



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VAIC80800X**

**I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto opera in una realtà territoriale complessa e variegata e soddisfa un bacino d'utenza di poco meno 900 alunni, le cui famiglie appartengono a diverse realtà economiche e socio- culturali. La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone. Nella scuola le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 marzo 2013).</p>	<p>Il background familiare medio relativo allo status socio- economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta medio- basso, a volte deprivato. Presenza di studenti non italofoeni nell'Istituto superiore al 14 % Forte presenza di alunni in situazione di "Bisogno educativo speciale"(di cui il 17 % è un DVA). Forte esposizione agli effetti negativi dell'uso dei social senza filtro della famiglia.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è collocata a pochi chilometri dall'aeroporto della Malpensa, offrendo opportunità di lavoro per l'indotto, anche se in quest'ultimo periodo la stabilità lavorativa risulta precaria. Una importante risorsa è data dal contributo delle molteplici associazioni presenti, che lavorano in sinergia con l'Istituto per favorire l'integrazione dei ragazzi provenienti da altre aree geografiche. (Es.: Il Fontanile, Alfabetizzazione per alunni stranieri, Associazione Anziani, Università delle tre età, Associazione Rosa, Protezione civile, la Fanfara....) Le agenzie culturali sportive e sociali, presenti sul territorio, costituiscono una ulteriore risorsa per l'Istituto e così anche la parrocchia, composta dall'unità pastorale Lonate, Tornavento e Ferno, che rappresenta un riferimento rilevante per i bisogni educativi dei ragazzi del territorio.</p>	<p>Nonostante gli apporti culturali e di volontariato offerti dai vari Enti presenti nel territorio, il contributo economico risulta globalmente esiguo per soddisfare le molteplici richieste formative. Limitatezza culturale e dimensione periferica del paese rispetto alle vicine città. Si registra un certa presenza del concetto di "clan" opposto a quello di cittadinanza (infiltrazione 'ndranghetista).</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
-------------	---------

<p>Le diverse sedi dell'Istituto sono collocate territorialmente in zone facilmente raggiungibili, sia con percorsi pedonali, con mezzi propri e comunali. Quasi tutte le aule e i laboratori nei vari plessi sono stati recentemente tinteggiati grazie al Progetto ministeriale "Scuole belle", all'Ente comunale ed al Comitato genitori. Tutte le classi sono dotate di dispositivi LIM. Tutti i plessi dispongono di laboratori, palestre, biblioteche, aree verdi. Tutti i plessi dispongono di una classe digitale mobile (carrello- tablet ) e nel plesso Carminati anche di una classe digitale attrezzata di tablet fissi. Nell'Istituto è attivo un buon servizio di prevenzione e protezione, le scuole sono normate dal punto di vista della sicurezza. Le strutture scolastiche sono seguite nel servizio di manutenzione con regolarità dall'Ente locale.</p>	<p>Le risorse economiche a disposizione non consentono una buona manutenzione degli strumenti informatici presenti. Il Fis è esiguo e questo non garantisce una corresponsione adeguata ai docenti che lavorano nelle sperimentazioni digitali e linguistiche della scuola. La linea internet non è ancora cablata per cui risulta difficile mantenere un livello di fruizione didattica digitale contemporanea e funzionale soprattutto nella sede della scuola Secondaria.</p>
--	--

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il 55% dei docenti usufruisce di un contratto a tempo indeterminato, garantendo stabilità didattica, continuità e competenza nei lavori impostati ad inizio ciclo scolastico. Il 5% ha meno di 35 anni; il 40% ne ha dai 35 ai 44; il 23 % ne ha dai 45 ai 54; e il 32% supera i 55 anni. La distribuzione dell'età dei docenti per il 45% sotto i 44 anni ha fatto registrare una positiva risposta alle occasioni formative organizzate della scuola, in quanto il corpo docente è ancora motivato. Numero molto elevato di Funzioni strumentali e staff dirigenziale allargato per diffusione delle responsabilità. Gli insegnanti sono stati coinvolti nella formazione sulla metodologia CLIL nelle discipline di geografia e scienze e venendo affiancati da un docente madrelingua/bilingue durante la didattica. L'adesione al registro informatico ha determinato l'alfabetizzazione del corpo docente , migliorata da una formazione specifica sulla didattica digitale ed anche sul coding. Dirigente scolastico stabile da 5 anni, i suoi titoli sono: Laurea Specialistica in Biostatistica e Statistica Sperimentale Laurea in Scienze Statistiche, Demografiche e Sociali Master universitario II liv. in Dirigenza nelle Istituzioni scolastiche, Master universitario II liv. in Dirigenza e Management, Corso di Alto perfezionamento in Professionalità del Dirigente Scolastico. Master universitario in Statistica per la Sanità. Esol Certificate Level B2 Vantage, English/ECDL/Operatore- programmatore informatico.</p>	<p>Il 32% dei docenti over 55 " presenta una scarsa familiarità con le ICT. La quota del 45% di personale a tempo determinato non garantisce continuità didattica e relazionale, diventando un aspetto problematico soprattutto nella scuola Primaria. 60% del personale ATA è in costante turnover con difficoltà ad integrarsi .</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell' istituto la percentuale dei ragazzi ammessi alla classe successiva risulta vicina al 100% poichè gli iter didattici ed educativi sono conformi ai bisogni del singolo alunno sia nella scuola Primaria sia Secondaria (elaborazione obiettivi minimi, Pdp, utilizzo risorse professionali per recuperi sia in orario scolastico sia extra, progetti di alfabetizzazione degli alunni non italofoeni, PON). Il percorso scolastico a tempo pieno, attraverso la strutturazione di cammini metodologici pomeridiani e momenti di recupero durante le ore curriculari, garantiscono una buona riuscita dell'esito finale all' Esame di stato. Nell' anno scolastico 2017/18 sono stati conseguiti i seguenti risultati: 20% (votazioni 9-10-10 e lode),58% (votazioni 7-8) 22%(votazione 6).</p>	<p>Il contesto territoriale vicino all'aeroporto della Malpensa determina arrivi e trasferimenti continui durante l'anno e questo complica spesso gli inserimenti degli alunni nelle classi già avviate soprattutto terminali.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Dall'analisi dei dati raccolti e dai grafici emerge una situazione di assenza di dispersione scolastica e la distribuzione per fasce di voto evidenzia un'immagine conforme a quella provinciale.

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola Primaria nelle prove standardizzate di Italiano le classi seconde hanno raggiunto il 55% , risultato superiore a Lombardia(50,7%) Nord-ovest(51,2%) e Italia (50,6%); nella prova di matematica hanno raggiunto il 51,6% rispetto alla media del 47% di Lombardia, Nordovest ed Italia.</p>	<p>I risultati registrati nell'anno scolastico 2017-18 confermano nei due ordini di scuola un andamento positivo rispetto al punteggio Italia nei tre ambiti di riferimento. L'istituto si discosta significativamente dai valori della Lombardia in Italiano e Inglese Listening,nonostante i lavori nei dipartimenti, la</p>

<p>Le classi quinte sono in linea con i valori di riferimento (64,2%) nella prova di Italiano; nella prova di matematica il valore raggiunto è superiore a quello di riferimento (50%) Nella Scuola Secondaria di primo grado gli esiti ottenuti al termine del ciclo scolastico per italiano sono stati leggermente inferiori (204,7) rispetto al punteggio Lombardia (209) e rispetto al nord-ovest (206,8) . Risultano invece superiori al punteggio Italia (200). Nella Scuola Secondaria di primo grado gli esiti ottenuti al termine del ciclo scolastico per matematica sono stati superiori (212,4) rispetto al punteggio Italia (200); sono superiori rispetto al punteggio Lombardia (209,7) e al Nord Ovest (207,4) . Nella Scuola Secondaria di primo grado gli esiti ottenuti al termine del ciclo scolastico per Inglese reading sono stati superiori (208,6) rispetto al punteggio Italia (200) e in linea con Lombardia e NordOvest; inglese-listening il valore registrato di (206,8) è superiore al punteggio Italia (200) e inferiore al punteggio Lombardia (217,8) e al Nord Ovest (213,9)</p>	<p>programmazione comune seguendo i curricoli disciplinari verticali di Istituto, la predisposizione delle prove quadrimestrali comuni, i momenti di verifica ed analisi dei risultati e di riprogettazione dell'azione formativa e di recupero in piccoli gruppi in momenti curricolari con organico dell'autonomia. Per l'anno scolastico 2019/20 sono previsti momenti di recupero per italiano e matematica con i moduli relativi al progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo Pon con un budget di ore rilevante. E' stato anche realizzato un momento di formazione per la didattica della grammatica con i docenti della scuola Secondaria ed è stato ulteriormente ampliato il progetto Cili per sostenere le performance degli studenti nella listening.</p>
---	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>I risultati ottenuti dalle Prove nazionali ci permettono di collocarci in una situazione di globale positività nei due ordini di scuola. Per l'anno scolastico 2019/20 si prevede un ulteriore coinvolgimento dei docenti nella formazione in percorsi di didattica per competenze e sull'uso diffuso delle Tic.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>L'Istituto attua una serie di progetti per promuovere le competenze europee determinate dalla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento del maggio 2018. In particolare le linee d'azione sono: per quanto riguarda le competenze alfabetica multifunzionale e multilinguistica i percorsi di consolidamento nella lingua madre (progetti PON, gruppi di lavoro di</p>	<p>Risulta ancora difficile una comparazione oggettiva delle competenze raggiunte tra alunni di classi diverse. Lo strumento certificativo utilizzato dai docenti è quello ministeriale. La scuola si propone di organizzare prove trasversali per la certificazione delle stesse.</p>

<p>recupero), progetto Clil con madrelingua ed aggiunta al curricolo dello studio della lingua spagnola. Per le competenze matematiche, scienze, tecnologie e ingegneristiche e digitali la scuola favorisce percorsi di coding, robotica educativa in tutte le classi, se l'utilizzo della didattica digitale sostiene la partecipazione ai Pon di matematica. Per quanto riguarda le competenze personali, sociali ed in materia di cittadinanza l'Istituto prosegue nel proporre agli studenti l'articolato curricolo sulla cittadinanza attiva (progetto legalità/alunni e classi meritevoli/Bullismo-uso social e valore regole/Consiglio comunale dei ragazzi/percorsi di prevenzione droghe/collaborazione con Libera-Unicef/associazioni ambientaliste ).</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola programma e attua diverse azioni didattiche ed educative finalizzate a promuovere conoscenze e competenze previste dalla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento del maggio 2018. L'esigenza di ampliare ed approfondire le esperienze didattiche e soprattutto di cittadinanza nasce dalla necessità di individuare efficaci pratiche didattiche inclusive in quanto la scuola si muove in un contesto territoriale che vede la presenza di numerose comunità di immigrati, alunni italiani refrattari al rispetto delle regole e comunque poco in grado di valorizzare la dimensione formativa. Le esperienze di rete in percorsi sociali di ricerca-azione sono state diverse "L'apprendista cittadino" di cui la scuola è stata capofila, il progetto "Cittadinanza come agire sociale" e per l'anno scolastico 2019/20 la scuola prevede di lavorare sul percorso di prosocialità con tema centrale la "gentilezza". In istituto è presente un documento comune condiviso su ogni ordine di scuola per la valutazione del comportamento che tiene conto dei seguenti indicatori: a) frequenza e puntualità, b) partecipazione alle lezioni e alle attività educative, c) collaborazione con insegnanti-compagni e socializzazione, d) rispetto di regole-impegni scolastici, materiale e ambiente, personale vario, e) provvedimenti disciplinari. L'idea è quella di arrivare ad una certificazione delle competenze sociali. Per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza l'istituto mette in atto una serie di progetti/interventi (Teatro, Legalità, Polizia postale) che nell'ultimo triennio hanno limitato gli atti di bullismo, formando ragazzi capaci di utilizzare in maniera più consapevole i social e di assumere consapevolmente atteggiamenti corretti e rispettosi nei confronti di compagni, docenti e ambiente. L'Istituto inoltre propone momenti formativi ai genitori coinvolgendo anche la psicopedagoga della scuola, il comune, il Comitato genitori e le realtà formative territoriali.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<p><b>Punti di forza</b></p>	<p><b>Punti di debolezza</b></p>
------------------------------	----------------------------------

Dalla lettura degli esiti dei dati Invalsi emerge che non c'è una sensibile discrepanza tra i risultati ottenuti nei diversi step, migliorano in quinta e poi si stabilizzano in terza media e seconda superiore. Nel dettaglio nell'anno 2016/17 gli studenti di quinta della scuola primaria ( anno 13) mantengono un trend positivo in italiano ed in matematica nelle prove INVALSI sia nel confronto rispetto al punteggio medio della regione di appartenenza sia nel confronto rispetto al punteggio medio dell'area geografica di appartenenza. Nel confronto rispetto al punteggio medio nazionale migliorano la performance. Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno conseguito in classe terza della scuola secondaria di primo grado risultati positivi nelle prove INVALSI di italiano e matematica nel confronto rispetto al punteggio medio nazionale , della regione di appartenenza e dell'area geografica di appartenenza.

L'istituto allo stato attuale non ha a disposizione dati dalle scuole secondarie di secondo grado rispetto al numero di alunni che hanno riportato debiti formativi o hanno cambiato indirizzo di studio.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati relativi agli esiti/risultati a distanza nel percorso di studio all'interno dell'Istituto Scolastico confermano che il curriculum adottato per accompagnare gli alunni in un percorso orientativo di maturazione responsabile della scelta della scuola secondaria si posiziona nella direzione corretta. Seppur la situazione sia generalmente positiva è necessario agganciare un numero superiore di studenti attraverso di momenti di consapevolezza e metacognizione delle proprie risorse, attitudini, abilità ed interessi, affinché più famiglie seguano il consiglio orientativo espresso, perché la scuola secondaria di primo grado è scuola orientativa.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il curricolo verticale di istituto (suddiviso in curricoli verticali di disciplina formulati in rubriche) prova a rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, poiché nella sua formulazione siamo partiti dalla rilevazione dei bisogni. Per gli alunni sono stati presi in considerazione sia i bisogni generali sia quelli specifici della popolazione scolastica di Lonate Pozzolo ed il loro bagaglio di prerequisiti. Si è tenuto conto delle forme partecipative: -Colloqui con insegnanti -Incontri con specialisti -Interventi consigli d'interclasse -Colloqui con rappresentanti di classe</p> <p>La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. Gli insegnanti utilizzano il curricolo verticale di disciplina formulato in rubriche definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività di progettazione documentabile attraverso i piani di lavoro delle discipline ed i registri. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto, in particolare i percorsi progettuali territoriali di ricerca-azione, che hanno rafforzato i progetti di cittadinanza e legalità.</p>	<p>Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro, sono necessari ulteriori momenti di confronto per una continua revisione ed aggiornamento alla luce delle nuove norme.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, dalle caratteristiche del contesto e dai bisogni formativi della specifica utenza. Sono stati definiti in modo chiaro nei curricoli verticali i profili di competenze per le varie discipline e di tipo trasversale per i diversi anni di corso. Gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione didattica i curricoli verticali di Istituto. Nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro, dipartimenti sulla progettazione didattica, sulla valutazione degli studenti a cui partecipano tutti i docenti. La scuola utilizza forme di certificazione ministeriali delle competenze, condividendo regolarmente strumenti comuni per la valutazione.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-L'offerta formativa della scuola contempla tutti i modelli orari(tempo prolungato 27-30 ore/tempo pieno 40- 36).L'articolazione oraria rispetta criteri generali approvati dal collegio dei docenti riferito ai tempi ed alle esigenze di apprendimento degli studenti: funzionalità di apprendimento, equilibrio all'interno della giornata e della settimana rispetto agli insegnamenti, mole lavoro quotidiano alunno e variabilità dell'attività (viene anche misurata la funzionalità oraria tramite Customer satisfaction dagli stakeholders). Viene posta cura particolare nell'organizzazione dell'attività laboratoriali e nella loro collocazione prevalentemente pomeridiana sia attraverso l'individuazione di figure di coordinamento delle specifiche progettualità , sia attraverso la cura degli spazi e degli strumenti e l'aggiornamento e dei materiali. L'offerta formativa della nostra scuola è molto sensibile alla promozione delle competenze sociali, attraverso l'implementazione di progetti che favoriscono la condivisione di regole di comportamento tra pari. In caso di comportamenti problematici la scuola interviene con percorsi di tipo educativo sia di istituto in coordinamento con le varie agenzie territoriali, sia con percorsi specifici di prevenzione di scuola e di classe</p>	<p>Le azioni sono efficaci se ben coordinate, condivise e costanti nel percorso verticale degli otto anni di scuola da tutti i docenti e dagli stakeholders coinvolti nel circuito scolastico, ma non sempre accade considerando il basso livello socio-culturale delle famiglie e la fragilità civile.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola dispone di spazi laboratoriali rinnovati , per incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative in tutte le classi. La frequentazione da parte degli alunni di questi nuovi spazi richiede un adeguamento a nuove regole comportamentali e di convivenza ed una formazione specifica dei docenti. La scuola promuove competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività con valenza sociale, di cittadinanza agita , con assegnazione di ruoli e responsabilità. Le regole di comportamento sono definite e condivise sin dall'accoglienza degli alunni e dei genitori, appositamente strutturata al fine di incontrare la vision valoriale dell'Istituto. I conflitti sono gestiti in modo efficace anche dal Ds che si fa promotore di mediazione e di conciliazione comunicativa.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>•La scuola dispone di due consulenti psicopedagogici, 5 funzioni strumentali DVA - DSA/BES- stranieri inserite in rete ed in formazione continua, Pai e protocolli d'azione deliberati in collegio. •La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, riuscendo a favorire l'inserimento degli studenti con disabilità. •Molti degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, innestando interventi spesso efficaci sia in termini di apprendimento disciplinare sia di promozione della dimensione relazionale. •Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità bimestrale dal consiglio di classe e dalla funzione strumentale. •La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, predisponendo Piani Didattici Personalizzati aggiornati e condivisi. •La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso interventi di mediazione culturale e spesso riescono a favorire l'inserimento positivo degli studenti stranieri. •La scuola sulla base dei finanziamenti specifici realizza percorsi di alfabetizzazione di primo livello per gli studenti stranieri da poco in Italia che riescono spesso a favorire l'inserimento scolastico degli studenti stranieri.</p>	<p>La scuola fatica a realizzare attività su temi interculturali, spesso promuove interventi di respiro territoriale, ma la ricaduta non sempre è significativa nei rapporti tra gli studenti. Si registra un'elevata presenza di Dva gravissimi in classi numerose e l'insufficienza di strutture terapeutiche riabilitative cui rivolgersi. I docenti di sostegno sono per la quasi totalità assunti a tempo determinato e generalmente non esperti. L'istituto dedica poco risorse alla valorizzazione delle eccellenze.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto ha dimostrato attenzione per l'inclusione degli alunni Bes investendo molte risorse umane e finanziarie, 5 funzioni strumentali, 2 consulenti psicopedagogiste, organico dell'autonomia, accordi di rete, protocolli, rapporti con gli Enti locali, didattica inclusiva e cooperazione con figure educative presenti e pari al 20% del corpo docente. Il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato. La</p>

differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni degli alunni è strutturata e pianificata anche con interventi individualizzati nel lavoro d'aula.

### 3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>•Il Dirigente e gli insegnanti della primaria e della secondaria di primo grado si incontrano per parlare della formazione delle classi con i docenti delle infanzie esterne all'Istituto per le future prime primarie ed i maestri della primaria si trovano con i colleghi della scuola secondaria. •La scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro articola l'offerta formativa su curricoli disciplinari verticali condivisi, organizza momenti di passaggio informativo (marzo/giugno/ottobre) attraverso la compilazione di un report specifico per ogni singolo alunno, predisponde momenti di open day per gli studenti in passaggio (per gli alunni pdh pianifica dei veri e propri progetti "passarella") e condivide le competenze in uscita ed in entrata tra ordini predisponendo anche prove di ingresso concertate tra ordini diversi. •La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro con una commissione specifica di valutazione. •Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono stati intensificati durante questo anno scolastico e risultano efficaci, ma in progress.</p>	<p>La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro con una commissione specifica di valutazione, sicuramente si ravvisa una fluidità nei passaggi tra infanzia e primaria e primaria e secondaria di primo grado, diventa invece più complesso seguire il percorso scolastico nelle scuole secondarie superiori.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività</p>

	dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.
--	---

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Lo studente è accompagnato nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro attraverso percorsi di orientamento che coinvolgono anche le famiglie, realizzati grazie a progetti specifici nella scuola secondaria di secondo grado in modo sinergico, coeso ed accessibile. Il passaggio dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria è sostenuto da una stretta collaborazione tra i docenti nei vari ordini di scuola, pur essendo le scuole delle infanzie tutte e quattro esterne e private. Vengono proposte attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF, e sono condivise all'interno della comunità scolastica, poiché la stesura del piano dell'offerta formativa ha preso avvio negli anni anche dalla rilevazione dei bisogni dell'utenza e dalla pianificazione attraverso tavoli congiunti tra scuola e stakeholders .Le linee direttrici dell'Istituto sono essenzialmente tre e vengono perseguite attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'apprendimento. 1. Il potenziamento linguistico, poiché la scuola è ubicata a 4 chilometri dall'aeroporto di Malpensa e la maggior parte della popolazione lavora presso il sito aeroportuale o nel suo indotto. E', quindi, obiettivo principale dell'Istituto far conseguire livelli di preparazione elevata agli studenti anche con l'utilizzo di metodologie didattiche sperimentali , quali il Clil, con la presenza di madrelingua inglese e l'introduzione di una terza lingua non obbligatoria, lo spagnolo nella scuola secondaria oltre all'inglese ed al francese. 2. La promozione della competenza ambientale in quanto l'Istituto si trova all'interno del parco del Ticino.Il traguardo che la scuola si prefigge è educare lo studente ad avere conoscenza e consapevolezza ecologica, affinché possa valorizzare il territorio circostante. 3. Il rafforzamento dell'educazione alla legalità, considerato che il territorio lonatese è ad alta problematicità per il rispetto delle norme. La finalità è formare un cittadino "per bene".</p>	<p>La pubblicizzazione la comprensione della missione degli obiettivi non sono così immediati , il lessico dovrebbe essere più accessibile. Le giornate dedicate agli "open day" sono aumentate nel tempo per illustrare alle famiglie i propri obiettivi. Il documento è un "work in progress"</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola è caratterizzata da forte coerenza interna di cui il Ds stabile ormai da un quadriennio si fa</p>

garante. L'Istituto ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR derivanti dal fondo per il diritto allo studio, dal contributo volontario, dalle iniziative del comitato genitori, dai Pon e li investe per il perseguimento della propria missione. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e si concretizzano in trasparenza sia nel momento programmatico sia di restituzione al Consiglio di Istituto, al collegio. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e coerente.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le scelte formative partono dalle esigenze didattiche espresse dai docenti (il Cd stabilisce le priorità) sulla base dei bisogni rilevati nelle classi e nell'organizzazione scolastica. I docenti formati diventano a loro volta formatori, in cooperative teaching, venendo retribuiti attraverso l'assegnazione di incarichi specifici di formazione. Nell'ultimo biennio 2016/17- 2017/18 i temi maggiormente promossi sono stati: le tecnologie nell'applicazione didattica, la gestione del gruppo classe, la didattica della matematica e dell'italiano. Per l'anno 2018/19 sarà attenzione primaria del collegio la formazione sulla didattica per competenze attraverso una ricerca-azione. La formazione del personale Ata è strettamente legata alle indicazioni normative.</p>	<p>Non è ancora formalizzata la banca delle competenze possedute dal personale e l'avvio di progetti di formazione interni sono ancora esigui rispetto ai dati regionali</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti, approfondendo una formazione specifica sulle tecnologie nell'applicazione didattica, sulla gestione del gruppo classe, sulla didattica della matematica e dell'italiano, la comunicazione, la prosocialità, il CLIL. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono risorse didattiche di qualità. La condivisione, lo scambio e il confronto che avviene tra i vari gruppi disciplinari sta migliorando in qualità e frequenza, questo è un indicatore di un trend che si sta modificando positivamente. Il sito costituisce uno spazio di condivisione dei materiali.</p>

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha accordi di rete e collaborazioni sia con soggetti pubblici sia privati per gli ambiti prioritari della propria azione (le dimensioni relative all'azione sull'alfabetizzazione degli alunni stranieri, sugli alunni bes, sul curricolo di cittadinanza, sulle dinamiche didattiche e formative). L'Istituto partecipa alle strutture di governo territoriale dell'azione di istruzione: Ambito territoriale 35, Rete formazione A.T.35, CTI/CTS, nelle commissioni di governo locale (commissioni comunali). Avanza annualmente proposte per i Piani di Diritto allo Studio per i quali sottoscrive con l'ente locale convenzioni annuali. A livello privato esistono convenzioni legate ai servizi di educazione motoria che avvengono sia in momenti curriculari sia extra, alle associazioni territoriali (curricolo di cittadinanza attiva: volontariato) concorrendo all'attuazione di specifiche attività di completamento/arricchimento dell'offerta formativa. Le scuole del secondo ciclo e le Università lavorano con l'Istituto attraverso stage che coinvolgono studenti nella scuola primaria per percorsi di alternanza o progetti di Tesi.</p>	<p>Sarebbe auspicabile sviluppare ulteriormente reti ed accordi con enti pubblici e privati esterni alla scuola anche per sperimentazioni metodologiche, percorsi musicali ed artistici e per l'acquisizione di sponsor, ma purtroppo la collocazione della scuola in un territorio di rilevanza economico-sociale marginale rende complessa l'azione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le collaborazioni attivate dall'Istituto con strutture di governo territoriale e con soggetti esterni contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola dialoga con i genitori e tiene conto dei suggerimenti se migliorano l'offerta formativa. Negli ultimi anni il Comitato Genitori si è reso maggiormente disponibile ed attivo promuovendo diverse iniziative che hanno contribuito a realizzare progetti all'interno dell'istituto e numerose sono le iniziative di formazione, informazione ed educative che l'Istituto attua per i propri stakeholders.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Potenziare le competenze grammaticali attraverso metodologie didattiche laboratoriali e di didattica attiva per competenze. Potenziare con metodologie didattiche che fanno uso del pensiero critico e computazionale le competenze logico-matematiche (Coding e robotica educativa)*

#### Traguardo

*Allineare i risultati Invalsi di italiano classi terze nella scuola Secondaria (63%) con l'incremento dell'1%. Allineare i risultati Invalsi di matematica classi terze nella scuola Secondaria (52,2%) con l'incremento dell'1%.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Analisi degli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Sostenere la partecipazione degli studenti ai moduli FSE PON*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Destinare risorse di organico all'insegnamento su piccoli gruppi di recupero*

##### 4. Inclusione e differenziazione

*1) Individuare e dichiarare con precisione all'interno dei consigli di classe la fascia degli alunni da recuperare*

##### 5. Inclusione e differenziazione

*2) Recuperare la fascia di alunni in difficoltà*

##### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*1) Continuare percorsi di formazione in partnership con AT Varese, ambito 35, rete Gallaratese e rete territoriale scuola Infanzia.*

##### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*1) Assegnare a personale interno qualificato corsi di formazione per docenti e promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica*

##### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*2) Assegnare a personale interno qualificato corsi di formazione per docenti per promuovere lavoro per competenza*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*1) Potenziare le competenze grammaticali attraverso metodologie didattiche laboratoriali e lavorare su attività per competenze. 2) Potenziare metodologie didattiche che favoriscono arricchimento nella capacità di dialogo-ascolto in L2.*

#### Traguardo

*1) Mantenere i risultati Invalsi di Italiano Classi terze della Scuola secondaria (204,7) in linea con il punteggio Italia (200). 2) Mantenere i risultati Invalsi di Inglese Listening Classi terze della Scuola secondaria (206,8) in linea con il punteggio Italia .*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

## 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Analisi degli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI.*

## 2. Ambiente di apprendimento

*Sostenere la partecipazione degli studenti ai moduli FSE PON*

## 3. Ambiente di apprendimento

*Destinare risorse di organico all'insegnamento su piccoli gruppi di recupero*

## 4. Inclusione e differenziazione

1) *Individuare e dichiarare con precisione all'interno dei consigli di classe la fascia degli alunni da recuperare*

## 5. Inclusione e differenziazione

2) *Recuperare la fascia di alunni in difficoltà*

## 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

1) *Continuare percorsi di formazione in partnership con AT Varese, ambito 35, rete Gallaratese e rete territoriale scuola Infanzia.*

## 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1) *Assegnare a personale interno qualificato corsi di formazione per docenti e promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica*

## 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

2) *Assegnare a personale interno qualificato corsi di formazione per docenti per promuovere lavoro per competenza*

# COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

## Priorità

a) *Promuovere le competenze europee: a.1) alfabetica multifunzionale e multilinguistica a.2) matematica-tecnologica-scientifica-ingegneristica-digitale b) Mantenere le key competences di cittadinanza degli studenti al 99%*

## Traguardo

a.1) *Perfezionare le abilità linguistiche in Inglese, migliorando la prestazione degli studenti area Listening, a.2) Arricchire il curricolo dei ragazzi attraverso percorsi di coding e robotica educativa b) Mantenere: b.1) numero di procedimenti disciplinari minore del 1% b.2) valutazione comportamento classe maggiore di 7 Progetto "Alunni meritevoli" vedi Ptof19/22*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Analisi degli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI.*

### 2. Ambiente di apprendimento

*Sostenere la partecipazione degli studenti ai moduli FSE PON*

### 3. Ambiente di apprendimento

*Destinare risorse di organico all'insegnamento su piccoli gruppi di recupero*

### 4. Inclusione e differenziazione

1) *Individuare e dichiarare con precisione all'interno dei consigli di classe la fascia degli alunni da recuperare*

### 5. Inclusione e differenziazione

2) *Recuperare la fascia di alunni in difficoltà*

### 6. Inclusione e differenziazione

3) *Favorire la progettazione di momenti di prevenzione e formazione sulle competenze sociali ed attivazione di progetti di prosocialità e cittadinanza attiva (presenti nel PTOF 19-22)*

### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Attivazione percorsi di internazionalizzazione del curriculum (progettualità CLIL)*

#### **8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Promozione di momenti di informazione e sensibilizzazione delle famiglie rispetto a tematiche educative specifiche degli adolescenti.*

#### **9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Promozione di relazioni con il territorio attraverso progetti di cittadinanza attiva (associazioni sportive/culturali e religiose)*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Avere una progettazione didattica condivisa e prove di verifica strutturate uguali per classi parallele permette un confronto costruttivo finalizzato ad una modalità di lavoro più funzionale ad un maggior successo formativo degli studenti basato sul raggiungimento di competenze disciplinari e di cittadinanza. La modifica dell'ambiente di apprendimento, in ambito metodologico, attraverso l'uso della didattica innovativa, permette di coinvolgere in misura maggiore docenti e studenti, incrementando la motivazione dei primi e migliorando gli esiti dei secondi. Il coinvolgimento di personale interno nella conduzione di momenti di formazione consente la valorizzazione del personale competente.